



Prosegue l'evento *Agri for food* all'Ateneo molisano: seminari, focus e laboratori aperti al pubblico

## Fake news e alimentazione, come difendersi dalle 'bufale'

**CAMPOBASSO.** La tre giorni inaugurata ieri al Dipartimento Agricoltura Ambiente e Alimenti, vede nel secondo giorno la presenza di altri due importanti seminari.

Il primo dal titolo "Fake news e alimenti: olio di palma, kamut, latte crudo, latte microfiltrato e tanto altro..." in cui il professor Emanuele Marconi spiegherà come la frequenza delle "bufale" nel settore alimentare sia sempre maggiore per il notevole interesse socio-economico che questo sistema/comparto muove a livello globale. Inoltre, illustrando alcuni casi esemplari con approccio dialettico e provocatorio per stimolare l'interesse e il coinvolgimento dei partecipanti, dimostrerà la necessità, non più rimandabile, di ripristinare una corretta informazione/comunicazione basata su un essenziale binomio: scienza e conoscenza.

Nel seminario che segue, "Foreste intelligenti per il nuovo millennio", il professor Roberto Tognetti spiegherà il ruolo fondamentale delle foreste per l'ambiente, per la salvaguardia della biodiversità e per la protezione dei centri abitati dai disturbi naturali. Il concetto di "foreste intelligenti" mira a promuovere condizioni tecniche, politiche, e finanziarie per raggiungere lo sviluppo sostenibile in campo forestale, garantendone la produttività, e la capacità di adattamento ai e il potenziale di mitigazione dei cambiamenti climatici. Anche in questa seconda giornata gli studenti potranno visitare la sala della Biodiversità e comprendere il valore delle produzioni agroforestali e della biodiversità vegetale come mezzo, insieme alle recenti strategie e sistemi di difesa fitosanitari, per contenere lo sviluppo di popolazioni di organismi e microrganismi nocivi a favore di una produzione sostenibile in termini ecologici. Sarà possibile fermarsi all'area espositiva



Food per conoscere le principali tecniche di trasformazione degli alimenti e il ruolo dei microrganismi nella trasformazione stessa, nonché fa-

miliarizzare con le nanoemulsioni e con le analisi analitiche per migliorare la qualità e serbevolezza degli alimenti e per conoscere il livello di partico-

lato atmosferico nei cibi. L'area espositiva del settore Produzioni Animali riguarda diverse tematiche di ricerca nell'ambito della salvaguardia della biodiversità animale, del comportamento e del benessere animale, delle biotecnologie e della qualità della produzione. L'area dedicata ai Laboratori forestali illustrerà agli studenti in visita gli studi che vertono sull'ecologia, sul monitoraggio e sulla gestione degli ecosistemi forestali, sulla conservazione della biodiversità, sulla pianificazione forestale e prevenzione degli incendi. Sarà possibile inoltre visitare il museo leonardesco, e infine ci sarà un'intera area dedi-

cata all'ingegneria in cui verranno esposte le attrezzature per il rilievo di parametri ambientali e di processo, di modelli e prototipi divulgativi nel

campo delle trasformazioni dell'energia e delle energie rinnovabili, nonché verranno illustrate le principali linee di ricerca nel settore dell'agroforestale e alimentare. Altre due aree fruibili sono la sala della microscopia e l'aula studio in cui sarà possibile incontrare gli ordini professionali e gli ex studenti del Dipartimento che una volta laureati si sono inseriti molto bene nel tessuto lavorativo italiano e non. A conclusione la tavola rotonda "Alimenti free from ed etichettatura trasparente: mode o opportunità", che verrà intro-

dotta dal vicedirettore del Dipartimento, professor Antonio de Cristofaro e moderata dal professor Angelo Belliggiano, presidente dei corsi di Studio della laurea triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali e della laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie. Le conclusioni saranno a cura del professor Gianfranco Panfilì, presidente dei corsi di studio triennale e magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari. L'incontro vedrà la presenza di numerosi e graditi ospiti, tutti ex studenti del Dipartimento.